

Protocollo Cinema-Covid

(Attenzione: abbiamo già sottoposto il protocollo a diversi soggetti con competenze in ambito medico-epidemiologico e ne stiamo ottenendo supporto.

In ogni caso tutto quello che segue è una bozza passibile di modifiche e integrazioni.

Si tratta al momento di sole indicazioni di riferimento senza alcuna validazione scientifica.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per gli eventuali rischi connessi alla sua adozione.)

Premessa:

L'attuale pandemia ha bloccato la quasi totalità delle produzioni nazionali e internazionali. Questo crea una serie di danni ancora difficili da calcolare. Crea anche un vuoto consistente nell'approvvigionamento dei contenuti da parte dei grandi player. Più tempo staranno fermi i set più problemi avremo con i palinsesti. Ricordiamo a noi stessi che senza i lavoratori dello spettacolo non esisterebbe tutto l'intrattenimento che oggi ci allevia la quarantena.

Cos'è:

Il protocollo Cinema-Codiv è un sistema di soluzioni pensato per favorire la ripresa dei set appena sarà possibile.

Come è composto:

E' costituito da soluzioni documentali, pratiche lavorative, dispositivi di protezione individuale e sistemi di disinfezione studiati per le specifiche esigenze dei set da chi i set li fa e li conosce.

Qual è l'obiettivo:

Obiettivo del protocollo è dare uno strumento operativo efficace alle produzioni affinché possano riprendere le attività in maggiore sicurezza.

Chi può aderire:

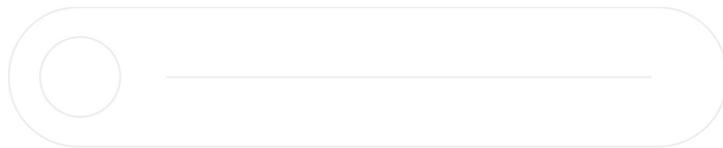
Al protocollo possono aderire tutti i soggetti che hanno a che fare con l'audio-visivo.

In particolar modo si rivolge a società di produzione, noleggi, filmmaker, associazioni di categoria, istituzioni e in generale a tutti quei soggetti che diano un contributo diretto e concreto all'organizzazione di una produzione.

Come funziona:

Il protocollo è diviso in due aree: Procedure e Strumenti





1. Procedure

Un insieme di regole studiate sulla base delle comuni pratiche da set e pensate per adattarsi più possibile. Le regole sono divise in *generali* e di *reparto*.

Ogni reparto ha infatti esigenze specifiche da integrare a quelle generali.

Le procedure comprenderanno una contrattualistica ad hoc e la messa a disposizione di moduli e formulari per la comunicazione con le istituzioni.

Tutte le procedure saranno in ogni caso subordinate o aggiuntive alle norme emanate dal Governo Italiano

2. Strumenti

Si tratta di strumentazioni che permetteranno di aumentare il livello di sicurezza sul set.

Fra gli strumenti individuati ci sono:

- DPI (mascherine, disinfettante mani...)
- Sistemi di pulizia e disinfezione (spray tecnici per attrezzature elettroniche, sanificatori a raggi uv-c o ad ozono...)
- sistemi di misurazione della temperatura corporea (termometri a infrarossi o termocamere)

Questi strumenti verranno resi disponibili agli aderenti ai prezzi più bassi possibile grazie alla negoziazione, già in gran parte completata, con aziende produttrici italiane. Questo farà risparmiare le aziende in un momento di fortissima e iniqua speculazione.

Promotori:

Primo **promotore** del protocollo è **Co-Rent**, che noleggia attrezzature di proprietà di privati facendo guadagnare molti professionisti sui territori. Co-Rent ha ad oggi 5 sedi da Palermo a Bolzano.

Primi **sostenitori** al protocollo sono:

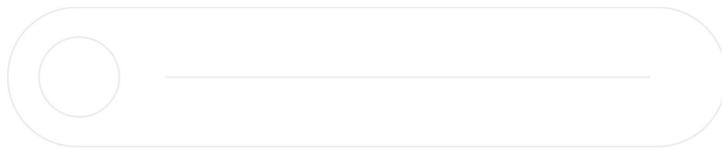
(vedi sito)

A. PROCEDURE

Procedure:

- 1. test sierologici e di positività**
- 2. norme comportamentali**
- 3. contrattualistica ad hoc**





1. Test sierologici e di positività

Prima dell'inizio della produzione verranno eseguiti test a tutta la troupe con almeno 15 giorni di anticipo.

La produzione contatterà la ATS locale (utilizzando l'apposito modulo precompilato che verrà messo a disposizione) per richiedere il test sierologico anche dietro pagamento (come pare si previsto dalla normativa).

Se qualcuno dovesse risultare positivo al primo test, ovvero aver sviluppato gli anticorpi, dunque essere già entrato a contatto con il virus, sarà effettuato il tampone completo per scongiurare l'eventuale positività. E' infatti possibile che chi abbia gli anticorpi sia ancora infettivo per gli altri.

Qualora il soggetto dovesse risultare positivo, si dovrà procedere alla sostituzione, anche solo temporanea. Il primo soggetto dovrà poi rispettare un periodo di quarantena stretta di ulteriori 15 giorni al termine dei quali dovrà ripetere i controlli. Se alla fine risulterà negativo al nuovo tampone potrà essere reintegrato nella troupe. Il nuovo soggetto in sostituzione del primo dovrà seguire la medesima procedura.

Dalla data del primo test tutti i soggetti saranno comunque tenuti ad una quarantena stretta per evitare di infettarsi nel frattempo. Ogni soggetto dovrà poi comunicare eventuali innalzamenti della temperatura corporea.

Qualunque uscita dovrà essere motivata da ragioni di effettiva necessità e le autocertificazioni (già obbligatorie per legge) dovranno essere inviate alla produzione.

Nel caso di predisposizione di una app europea per il monitoraggio, tutti componenti della troupe saranno tenuti ad attivarla prima e durante le riprese.

I test sierologici verranno poi ripetuti ogni 2 settimane.

2. Norme comportamentali

2.1.1. Le regole generali:

- 2.1.1.1. Saranno stimulate ritmi meno pressanti ed eventuali allungamenti della durata delle riprese
- 2.1.1.2. Tutti i lavoratori dovranno segnalare alla produzione, al primo contatto, eventuali patologie pregresse o attuali che possano comportare elementi di rischio per gli stessi
- 2.1.1.3. Sarà consentito girare solo in ambienti con una buona capacità di aerazione.
Sarà dunque vietato l'utilizzo di fog-machine in ambienti chiusi o solo in condizioni estremamente particolari procedendo alla preventiva disinfezione dell'ambiente (magari tramite ozono) e il processo andrà ripetuto ad ogni scena.
- 2.1.1.4. Nel caso di involontaria defezione occorrerà immediatamente segnalarla e provvedere all'eventuale comunicazione della stessa a tutta la troupe e dei possibili rischi alle autorità competenti.
- 2.1.1.5. Ciascun membro della troupe avrà la responsabilità di mantenere pulite e sanificate le superfici che lo riguardano



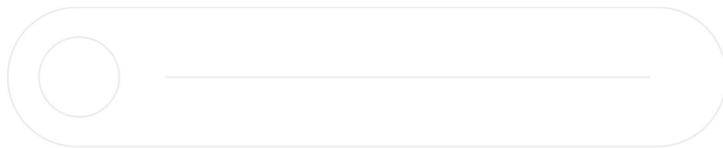


- 2.1.1.6. mentre la produzione provvederà alle sanificazioni giornaliere e all'impostazione complessiva
- 2.1.1.7. Tutte le auto, i mezzi di scena, furgoni, cinemobili e qualunque mezzo possa ospitare o vedrà transitare persone dovrà essere sanificato con i disinfettanti adeguati all'inizio o alla fine di ogni giornata. Se occorre, la disinfezione delle superfici dovrà essere ripetuta durante la giornata. E' in ogni caso consigliabile far entrare solo le persone indicate per ogni mezzo in modo da ridurre gli accessi non noti. Questa disinfezione è sempre a carico del reparto di riferimento e dovrà essere registrata e validata dal reparto produzione con l'apposito modulo (INSERIRE MODULO CON SPUNTE PER DISINFEZIONE MEZZI)
- 2.1.1.8. E' assolutamente da scongiurare l'accesso al set a persone esterne alla produzione
- 2.1.1.9. l'accesso ai minori sul set sarà disincentivato e comunque consentito solo previa autorizzazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente
- 2.1.1.10. LA PAUSA PRANZO:
durante la pausa, non potendo indossare le mascherine, sarà necessario che tutti mantengano la distanza minima di 1 metro dagli altri
- 2.1.1.11. le società di catering dovranno garantire alle produzioni la pulizia e sanificazione di tutti i contenitori
- 2.1.1.12. la consegna verrà effettuata per ogni reparto a partire da mezz'ora prima della pausa ad un solo membro incaricato che raccoglierà i cestini per tutti
- 2.1.1.13. la scelta del "colore" del cestino avverrà via google form (o altro purché semplice). verrà inviato a tutti il link al form, anche via wa o mail, e basterà selezionare la propria preferenza. (form di esempio: <https://forms.gle/EnkPMZ8KcbKCKaQ26>)

2.1.2. Le regole di reparto

2.1.2.1. Produzione

- 2.1.2.1.1. controllo della temperatura corporea: tutta la troupe dovrà sottoporsi ogni mattina al controllo della temperatura corporea. Durante l'operazione tutti indosseranno le mascherine. Il termometro andrà puntato direttamente verso la fronte e occorrerà stare ad una distanza non elevata affinché la misurazione sia affidabile. In caso di temperature già a partire da 37,5 il professionista verrà immediatamente allontanato dal set e si disporranno i dovuti controlli.
- 2.1.2.1.2. si dovrà limitare al massimo la circolazione di documenti cartacei favorendo quelli digitali anche attraverso piattaforme cloud dedicate (inserire esempi, valutare accordi per acquisti di massa di licenze)
- 2.1.2.1.3. il **pdl** e gli altri documenti, normalmente consegnati, non verranno distribuiti in forma cartacea la mattina ma solo inviati via mail (possibilmente a caratteri grandi, facili da leggere su smartphone).
In alternativa potranno essere **stampati** e, possibilmente,



plastificati (per semplicità di pulizia) nel numero di **una copia per ogni reparto** e affidati ad un solo soggetto che lo muoverà e collocherà nel punto più comodo al reparto

2.1.2.1.4. la produzione vigilerà sul rispetto del protocollo a vantaggio di tutti

2.1.2.1.5. predisporrà le pratiche di pulizia e disinfezione giornaliere.

2.1.2.1.6. consegnerà ad ogni reparto il primo giorno flaconi di disinfettante per le mani della misura adeguata a garantire l'intera giornata di utilizzo (generalmente 500ml di prodotto per ciascun reparto ogni giorno).

I flaconi verranno poi riconsegnati alla produzione a fine giornata per la disinfezione degli stessi e il rabbocco.

Verranno recuperati il giorno dopo dall'incaricato del reparto e spostati facendogli seguire le esigenze del reparto stesso

2.1.2.1.7. verificherà che gli accessi al set siano sempre controllati e contingentati, sia che si tratti di interni che di esterni.

2.1.2.1.8. le auto che provvederanno al pick-up degli attori verranno equipaggiate di un semplice foglio divisorio fra i posti anteriori e posteriori (in materiale non filtrante, plastica trasparente, plexiglass, vetro sintetico...).

l'incaricato aprirà tutti gli sportelli dell'auto per ventilarla fino all'arrivo dell'attore. a quel punto potrà chiudere tutto.

se l'attore ne fosse sprovvisto provvederà a dotarlo degli appositi DPI (mascherina e gel disinfettante)

2.1.2.2. Regia

2.1.2.3. Fotografia (mdp/macchinismo/elettricismo)

2.1.2.3.1. la macchina non dovrà stare mai a meno di un metro dal soggetto

2.1.2.3.2. la camera verrà toccata solo ed esclusivamente da operatore e assistente.

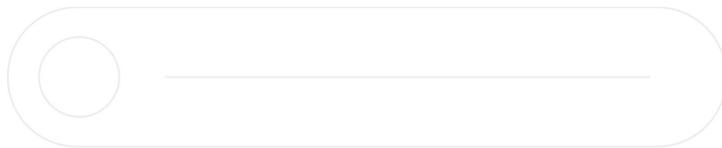
nel caso in cui altri debbano toccarla (macchinisti, aiuto-operatori) si provvederà subito dopo alla disinfezione della stessa prima di toccarla nuovamente

2.1.2.3.3. verranno fornite bombolette spray di alcool isopropilico (per la sola pulizia di attrezzature elettroniche) nella quantità necessaria richiesta dal reparto

2.1.2.3.4. le bombolette andranno poi riconsegnate alla produzione che provvederà allo smaltimento

2.1.2.3.5. a macchinisti ed elettricisti verranno consegnati flaconi di disinfettante spray per superfici (da non usare sulle attrezzature o in presenza di elettronica. Questi flaconi potranno essere usati per la disinfezione di tutti i materiali metallici (stativi, binari...) e in genere di tutte le superfici non elettroniche





- 2.1.2.3.6. è altamente sconsigliato per gli operatori l'utilizzo di oculari in spugna o materiali porosi la cui disinfezione potrebbe risultare complessa. Sarà invece preferibile utilizzare direttamente i supporti in gomma delle camere, più semplici da pulire.
- 2.1.2.3.7. per la misurazione del fuoco è fortemente sconsigliato avvicinarsi agli attori. Verranno preferiti misuratori laser, a ultrasuoni o metri semi rigidi che consentano il mantenimento della distanza di sicurezza
- 2.1.2.3.8. è consigliato l'utilizzo di sistemi wireless (ponti radio, radio fuochi)
- 2.1.2.3.9. è suggerito l'uso di batterie dove possibile in luogo dei cavi

2.1.2.4. Suono

- 2.1.2.4.1. il microfonista dovrà indossare una mascherina almeno ffp2 + visiera integrale
- 2.1.2.4.2. i microfoni dovranno essere disinfettati ad ogni passaggio
- 2.1.2.4.3. una mascherina ad hoc o una semplice generica in tessuto non tessuto verrà applicata su spugne e dirigibili che vengano avvicinati agli attori. In questo modo sarà possibile isolare le parti porose delle attrezzature

2.1.2.5. Scenografia

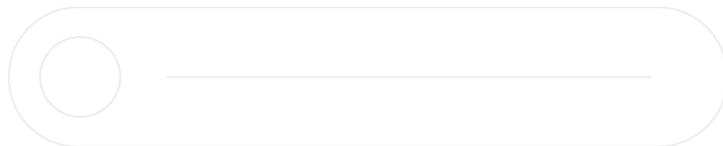
a seconda che si tratti set chiusi o aperti, piccoli o ampi si terranno comportamenti differenti che qui elenchiamo:

- 2.1.2.5.1. set chiuso ampio: prima dell'inizio delle riprese si provvederà alla sanificazione dell'intero set, specie se si tratti di teatro di posa.
- 2.1.2.5.2. La sanificazione potrà essere affidata ad una ditta esterna o eseguita tramite l'uso di macchinari a ozono (di utilizzo non troppo complesso, completamente automatici ed ecologici)
- 2.1.2.5.3. Set chiuso piccolo o auto di scena: potranno essere sanificati con l'ozono la prima volta e in seguito (anche scena per scena se occorresse) solo laddove necessario e con l'utilizzo di disinfettanti spray idonei alle superfici.
- 2.1.2.5.4. sui set all'aperto si provvederà a disinfettare solo gli oggetti o i mezzi di scena
- 2.1.2.5.5. oggetti di scena: verranno consegnati agli attori da una sola persona, disinfettati e non dovranno essere passati di mano

2.1.2.6. Trucco e parrucco

Truccatori, parrucchieri, costumisti e microfonisti sono sicuramente i più esposti e quindi da tutelare meglio. Per questo dovranno indossare protezioni di livello più alto e porre maggiore attenzione a





tutti gli elementi che abbiano contatti “di andata e ritorno” con gli attori.

- 2.1.2.6.1. Dovranno essere indossate mascherine con fattore di protezione minimo ffp2, maschere di protezione per gli occhi o, meglio, visiere integrali.
- 2.1.2.6.2. se possibile converrà indossare anche tute protettive integrali
- 2.1.2.6.3. Laddove possibile si consiglia vivamente di adottare attrezzi e trucchi personali per ogni attore
- 2.1.2.6.4. Dove invece non si potesse converrà averli almeno duplicati in maniera da averne sempre uno pulito mentre si attende la disinfezione del precedente.
- 2.1.2.6.5. prodotti in crema, fluidi, grassi (rossetti, fondi ecc) verranno prelevati dalle confezioni o raccolti con l’ausilio di spatoline monouso.
- 2.1.2.6.6. Verrà poi buttato l’inutilizzato e nuovamente sanificata la tavolozza o altro strumento.
- 2.1.2.6.7. Il temperamatite verrà disinfettato dopo ogni utilizzo e le matite temperate prima e dopo l’applicazione
- 2.1.2.6.8. Pennelli, spugne, piumini e altro dovranno essere disinfettati ad ogni passaggio solo nel caso si usino su più persone. Questo sarà possibile anche attraverso box chiusi ad ozono
- 2.1.2.6.9. i mascara verranno prelevati con scovolini monouso o lavabili ma sempre scongiurando l’utilizzo su più soggetti senza previa sanificazione
- 2.1.2.6.10. i prodotti in polvere come gli ombretti dovranno essere “grattati” e versati in singola dose in contenitori lavabili

2.1.2.7. Costumi

- 2.1.2.7.1. DETERSIVO DISINFETTANTE E SPRAY ALCOLICO
- 2.1.2.7.2. LAVAGGIO CON OSSIGENO ATTIVO E IONI D’ARGENTO E SANIFICAZIONE ALL’OZONO PER LA SARTORIA

2.1.2.8. Stunt

2.1.2.9. Recitazione

- 2.1.2.9.1. gli attori saranno autorizzati a non indossare la mascherina solo ed esclusivamente in scena
- 2.1.2.9.2. fuori dalla scena saranno tenuti, come tutti, a indossarla sempre





3. Contrattualistica ad hoc

In questa sezione verranno raccolti tutti i contratti e formulari utili all'applicazione del protocollo

B. Strumenti

1. Mascherine obbligatorie per tutti

Esistono molti tipi di mascherine e la confusione è tanta.
In sintesi ne esistono di 3 tipi:

1.1. le chirurgiche

filtrano circa il 97% dell'aerosol ma non aderiscono perfettamente al volto. Sono monouso. Proteggono soprattutto gli altri.

1.2. le generiche

se del materiale corretto possono filtrare come le chirurgiche. Non aderiscono al volto. Possono essere lavabili. Proteggono soprattutto gli altri.

1.3. le filtranti ffp2 o ffp3

filtrano fra l'85 e il 97%, aderiscono perfettamente al volto (tranne in presenza di impedimenti come la barba e solo se indossate correttamente). Sono monouso. Proteggono soprattutto chi le indossa (specie se dispongono di valvola di sfiato che lascia uscire eventuali virus dalla mascherina stessa).

Per una protezione completa dunque la sola mascherina non basta.

Occorrerebbe sempre indossare occhiali protettivi o maschere integrali che proteggano il volto. Questo su un set è quasi impossibile.

C'è però un sistema semplice per rendere le mascherine efficaci: **indossarle, sempre, tutti.**

Se la mascherina infatti viene indossata da ogni componente della troupe, il possibile aerosol responsabile del contagio non si propaga, viene fermato dalla mascherina stessa.

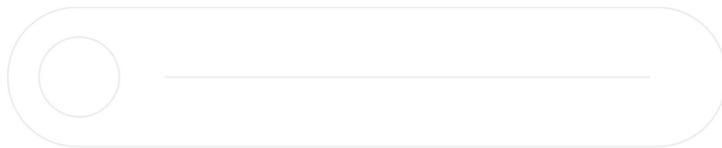
In questo modo è possibile indossare mascherine generiche, con costi ridotti e lavabili.

Si tratta quindi di filtrare non tanto l'aria che arriva da fuori ma quella che potrebbe uscire dai singoli individui.

In un sistema chiuso come un set è quindi relativamente semplice e possibile **proteggere l'altro per proteggere se stessi.**

Se tutti la indossano nessuno dovrebbe ammalarsi.





2. Bombolette di alcol isopropilico spray

Lo strumento perfetto per pulire in sicurezza le attrezzature

Si tratta di un tipo di alcol puro al 97% che evapora immediatamente, pensato appositamente per la pulizia di componenti elettroniche.

E' quindi indicato per la pulizia di telecamere, ottiche, luci, microfoni ecc. Dato l'alto costo del prodotto è da utilizzarsi solo per le apparecchiature che in presenza di acqua potrebbero subire danni e comunque in generale per attrezzature elettroniche.

Per supporti metallici di difficile corrosione (stativi, carrelli, macchinismo ed elettricismo in genere) consigliamo invece l'uso di un altro tipo di prodotto, a base acquosa, che può essere spruzzato in assenza di parti elettriche.

3. Termometri e termocamere

I termometri a infrarossi sono oggetti di facile reperimento con costi che si aggirano fra i 20€ e gli 80€.

L'utilizzo di questi strumenti sarà però una delle chiavi del protocollo.

Restiamo disponibili a fornirli su richiesta ma riteniamo che le produzioni possano acquistarli autonomamente.

Altro strumento di misurazione sono le termocamere, hanno un costo maggiore (intorno ai 300 €) ma possono risultare più comode e rapide per la misurazione di molte persone

4. Disinfettanti per le mani

Oggi il prezzo del disinfettante per le mani è alle stelle. Il prezzo di mercato per un litro di disinfettante può arrivare a 50€.

Abbiamo già preso contatto con diversi fornitori e già raggiunto accordi estremamente vantaggiosi.

Maggiore sarà la richiesta migliore sarà il prezzo che riusciremo a spuntare.

Considerazioni sulle quantità:

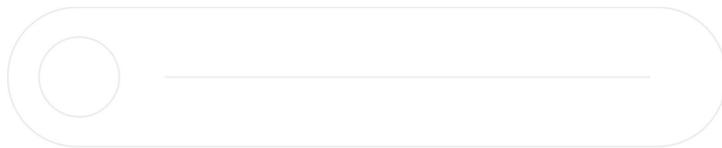
le raccomandazioni dei produttori suggeriscono l'impiego di circa 3-5ml di prodotto per singola applicazione.

Considerando una media di 3 applicazioni ogni ora (una ogni 20 minuti) stimiamo una necessità personale di circa 150 ml al giorno a testa

Il calcolo è: 5ml x 3 volte l'ora x 10 ore = 150 ml

Ne deriva quindi un consumo di circa 750ml a settimana. Quasi 1 litro a settimana a persona.





Ci sembra quindi utile disporre sul set di flaconi da almeno da 500ml che vengano assegnati ai singoli reparti quotidianamente.

Considerato il consumo, una troupe con 40 persone che giri per 8 settimane potrebbe spendere anche 12.000€ di solo disinfettante.

Ovviamente ogni noleggio o produzione potrà provvedere autonomamente al reperimento dei disinfettanti ma, considerato l'alto costo finale dei prodotti ci sembra più vantaggioso per tutti fare da hub per le forniture.

In questo modo si dovrebbe riuscire a portare i costi a circa 15€ al litro, meno di un terzo.

5. Macchine per la sanificazione ad ozono

Il Ministero della Sanità Italiana e l'Istituto Superiore di Sanità – Protocollo n°24482 del 31 Luglio 1996 – hanno riconosciuto l'ozono come presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti contaminati da batteri, virus, spore e infestati da acari ed insetti. Il Ministero della Salute con CNSA del 21/10/2010 ha inoltre riconosciuto l'utilizzo dell'Ozono nel trattamento dell'aria e dell'acqua come agente disinfettante e disinfestante.

L'Ozono permette di inattivare composti chimici e di uccidere diversi microrganismi come virus, batteri, muffe e lieviti.

La sua forma gassosa gli dona la capacità di penetrazione che nessun disinfettante liquido possiede. La tecnologia di produzione permette di rilasciarne elevate concentrazioni nelle aree trattate. Utilizzando una corrente ad alta tensione, l'aria secca e l'ossigeno in essa contenuto viene utilizzata per produrre Ozono O3. Il raffreddamento ad aria viene attuato tramite una ventola di alta qualità ad elevate prestazioni.

A condizioni di temperatura e umidità stabilite, una produzione di 10 g/h di Ozono permette, con circa 20 minuti di utilizzo, la sanificazione di un ambiente di circa 100m3.

Attenzione, benché abbia potere ossidante maggiore del cloro, internazionalmente indicato per la disinfezione del Sars-Cov-19, l'ozono non ha ancora ottenuto certificazione ufficiale di efficacia contro il virus in questione.

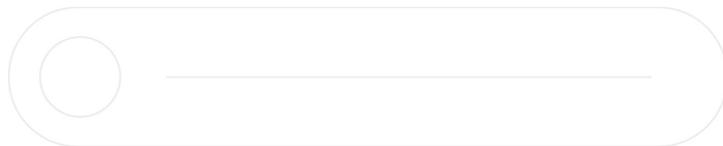
Altro rischio importante da segnalare: l'ozono, in alte concentrazioni, è tossico per tutti gli esseri viventi e corrosivo per le superfici. Questo significa che il suo utilizzo va operato con grande scrupolo e attenendosi a tutte le indicazioni ufficiali di sicurezza.

Precauzioni d'uso:

Prima di effettuare il processo di ozonizzazione

- si consiglia pulizia professionale dell'ambiente





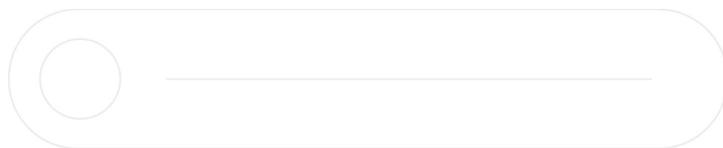
- la sostituzione del filtro aria abitacolo (nel caso di veicoli)

Per utilizzare la macchina non è prevista l'aggiunta di alcun prodotto chimico.

Le applicazioni di ozono in ambienti chiusi devono avvenire in assenza di persone, animali o materiali non compatibili

Areare l'ambiente per 30 minuti dopo la sterilizzazione con ozono.





Premessa:	1
Cos'è:	1
Come è composto:	1
Qual è l'obiettivo:	1
Chi può aderire:	1
Come funziona:	1
Promotori:	2
A. PROCEDURE	2
Test sierologici e di positività	3
Norme comportamentali	3
Le regole generali:	3
Le regole di reparto	4
Produzione	4
Regia	5
Fotografia (mdp/macchinismo/elettricismo)	5
Suono	5
Trucco e parrucco	6
Costumi	6
Stunt	6
Recitazione	7
Pausa pranzo	7
Questioni mediche	7
Contrattualistica ad hoc	7
B. Strumenti	7
Mascherine obbligatorie per tutti	7
le chirurgiche	7
le generiche	7
le filtranti ffp2 o ffp3	7
Bombolette di alcol isopropilico spray	8
Termometri a infrarossi	9
Disinfettanti per le mani	9

